



PS 2018



COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA

Piano Strutturale

Legge Regionale 65/2014 e smi

Relazione generale di Piano

Allegato 1 - Siti di interesse archeologico (tav QC11)

ELAB PS_A1_ALL1

Gennaio 2019



**PS - RELAZIONE GENERALE DI PIANO
ALL 01 - SITI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO (TAV QC11)**

ADOZIONE
D.C.C. n. del

APPROVAZIONE
D.C.C. n. del

Il Sindaco
Massimiliano PESCHINI

L'Assessore all'Urbanistica
Donatella VIVIANI

Il Responsabile del Procedimento
Architetto Barbara RONCHI

Garante della Comunicazione
dott.ssa Claudia BRUSCHETTINI

Ufficio Urbanistica
Architetto Sonia CIAPETTI

GRUPPO DI LAVORO

Progettisti
Urbanista Raffaele GEROMETTA
Urbanista Daniele RALLO
Architetto Antonio MUGNAI

SIT e Cartografia
Urbanista Lisa DE GASPER

Urbanistica
Urbanista Fabio ROMAN

VAS
Ing. Elettra LOWENTHAL
Ing. Chiara LUCIANI

Contributi specialistici
Ecologia e Vegetazione
Dott. For. Giovanni TRENTANOVI

Aspetti legali
Av. Leonardo PIOCHI

Aspetti archeologici
Dott. Archeologo Demin MURGIA

Aspetti idraulici
Ing. Giacomo GAZZINI
Ing. Tiziano STAIANO

Aspetti geologici e sismici
Geol. Alessandro MURRATZU
Geol. Alessio CALVETTI

Partecipazione
Dott.ssa Chiara PIGNARIS

CODICE	LOCALITA'	TIPOLOGIA DI EVIDENZA	CRONOLOGIA	DESCRIZIONE	NOTE/RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	Grado di precisione della localizzazione (B=basso, E=Elevato, ND=al momento non determinabile)	Tipologia di fonte (N=Notizia bibliografica, S=Scavo, RS=Raccolta di superficie o survey, ND=al momento non determinabile)
SANC 1	Scopeti	Area di dispersione di materiali. Tratto stradale	Musteriano e Paleolitico Superiore. Età romana-XIII secolo	Strumenti litici. Tratto stradale della via Florentia-Saena, tracciato intorno alla seconda metà del I sec. a.C. e rimaneggiato nel Medioevo.		E	N
SANC 2	Romola, Pod. Tavernaccia	Area di dispersione di materiali.	Paleolitico, Neolitico-Enelitico.	Materiali paleolitici (dischi, lame, giavellotti). Una cuspidi di freccia neo-eneolitica.		B	N
SANC 3	Ambrogianina (Presso ilBorro di Rimare)	Area di dispersione di materiali.	Musteriano e Paleolitico Superiore. Età del Bronzo	Strumenti litici e schegge di lavorazione.	Raccolta di superficie 1979 sgg. (GAS)	ND	RS
SANC 4	Poggio Montauto	Area di dispersione di materiali.	Musteriano e Paleolitico Superiore	Strumenti litici.	Raccolta di superficie 1978 sgg. (GAS)	ND	RS
SANC 5	Poggio Lotti	Area di dispersione di materiali. Strutture achitettoniche.	Preistoria. Medioevo ed età rinascimentale.	Industria litica. Frammenti ceramici di acroma, invetriata, ingubbiata e graffita. Mura affioranti di casa medievale.	Raccolta di superficie 1978	ND	RS
SANC 6	Pod. Palastra	Area di dispersione di materiali.	Musteriano e Paleolitico Superiore. Età romana.	Industria litica, frammenti di embrici e coppi.	Raccolta di superficie 1991 sgg. (GAS)	ND	RS
SANC 7	Pod. Il Monte	Due aree di dispersione di materiali.	Età etrusca	Frammenti di laterizi, dolia, ceramica di impasto, frammenti di bucchero.	Raccolta di superficie 1994	ND	RS
SANC 8	Pod. Straduccia	Area di dispersione di materiali.	Età romana	Frammenti ceramici di impasto, acroma, anfore, dolia. Marmo lavorato. Ossa.	Raccolta di superficie primavera 1998	ND	RS
SANC 9	Poggio ai Frati	Area di dispersione di materiali.	Musteriano e Paleolitico Superiore			ND	RS
SANC 10	Spedaletto	Complesso artigianale	Seconda metà II sec. a.C.-età imperiale romana.	Tegole, coppi, terrecotte architettoniche, mattoni da fornace, scarti di fornace, scorie di minerale ferroso, frammenti ceramici a vernice nera, sigillata, anforacei, dolia, monete.	AREALE. Il rinvenimento si può trasformare in areale perchè si tratta di una segnalazione circostanziata e documentabile. In particolare, fu predisposta l'occupazione temporanea del terreno al momento del ritrovamento per condurre la ricerca archeologica. Si tratta probabilmente di un impianto produttivo in relazione con una probabile stazione di sosta sulla via Florentia – Saena.	E	RS
SANC 11	San Giovanni in Sugana, Pieve Vecchia	Resti di strutture architettoniche	Età romana imperiale.	Marmi, tegole, condotti fittili (Guarducci), laterizi, frammenti di cocchiopesto, frammenti ceramici di impasto, sigillata, depurata, anforacei.	Raccolta di superficie 1992.Riferimenti in Cenni storici della Pieve Vecchia di Sugana di Stefano Casabianca	ND	RS
SANC 12	San Giovanni in Sugana, nel campo adiacente la viottola che scende verso il borro Tagliafunne.	Area di dispersione di materiali.	Età preistorica. Età romana tardorepublicana e imperiale.	Frammenti di depurata, anforacei, bronzo, ossa; autunno 1997: una punta di selce chiara. Frammenti ceramici, fra cui impasto, depurata, granulosa chiara, vernice nera, sigillata. Ossa.	Raccolta di superficie 1992	ND	RS
SANC 13	Montepaldi	Tomba a tumulo. Necropoli con tombe alla cappuccina.	Età etrusca. Età romana imperiale.	Lucerna, unguentari, patere.	AREALE. Rinvenimento 1892, necropoli con tombe alla cappuccina. Corrispondenza di L.M. Milani relativa alla segnalazione di una tomba tumulo etrusca	E	N

SANC 14	Decimo, pieve di Santa Cecilia	Necropoli (?)	Età romana imperiale.		Rinvenimento prima metà del XVI secolo, nei dintorni di San Casciano: tomba a camera con volta a botte, da cui proviene l'iscrizione CIL XI 1617. Rinvenimento ca. 1995: iscrizione latina funeraria, estratta da un muro della pieve di Santa Cecilia a Decimo, dov'era reimpiegata come acquamanile. Pieve documentata dall'885	ND	N
SANC 15	Villa Le Corti?	Tomba o necropoli	VII-VI sec. a.C.	Vasi di impasto decorati, bucchero, monili di bronzo, oreficerie.	Rinvenimento 1898, nella tenuta Corsini: tomba a tumulo con camera a lastroni di pietra (Milani). Rinvenimenti 1904 e 1906: due tombe a cassone reperite "nel fondo di proprietà del principe Corsini" (Arch. SBAT, relaz. Gatti)	ND	N
SANC 16	Castelbonsi-Calcinaia	Insedimento (?)	Età etrusca			ND	ND
SANC 17	San Pancrazio	Villa (?)	Età romana	Villa romana?	Villa romana?	ND	ND
SANC 18	Calzaiole	Tomba o necropoli	VII-VI sec. a.C.		Grande tomba a camera a più celle con ricco corredo: oggetti in oro, avorio, argento, ferro (fine VII-inizi VI sec. a.C.). Rinvenimento 1984 nei pressi: olla biansata di impasto buccheroide con resti di incenerato femminile e modesto corredo (primi decenni VI sec. a. C.).	E	S
SANC 19	Sant'Angelo a Bibbione	Area di dispersione di materiali (ca. 50 m a NO del borgo, lungo la strada per Bibbione). Tomba a camera di epoca etrusca. Mocale (area di dispersione di materiali). Area sacra.	Preistoria. Età etrusca (VII sec. a. C. - età ellenistica)	Uno strumento litico. Frammenti di bucchero, impasto buccheroide con stampiglie, impasti con inclusi, bianchi, figulina, ziri, ceramica attica a figure nere e rosse, vernice nera, laterizi, fuseruole, bronzi, vetri (Raccolta di superficie 1984 e sgg.). Tomba a camera provvista di dromos con bucheri e parte inferiore di stele in arenaria raffigurante un arciere (terzo quarto VII sec. a. C.). Materiali di superficie dal VII sec. all'età ellenistica sparsi per tutto il colle.(Rinvenimento 1978):	AREALE. L'area compresa tra il Castello di Bibbione, il nucleo abitato di Sant'Angelo a Bibbione e il podere Il Borghetto (dove si trova la Tomba dell'Arciere) ha restituito testimonianze archeologiche numerose e diffuse: oltre alla tomba, si segnala un'area di culto di epoca orientalizzante (A. Rastrelli, "San Casciano Val di Pesa (FI). Località S. Angelo a Bibbione: scavo di un'area sacra di epoca orientalizzante" in Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, [I], 2007, pp. 176-178), e rinvenimenti di superficie in località Mocale (L. Alderighi, D. Baroncelli, "San Casciano Val di Pesa (FI). Località S. Angelo a Bibbione, Il Mocale: controllo archeologico e ricognizione. Nuovi dati relativi ad un'area sacra etrusca" in stampa in Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, XI, 2015). La densità delle evidenze lascia presupporre l'esistenza di un abitato antico di non trascurabile estensione e articolato con zone di culto e aree sepolcrali.	E	RA e S
SANC 20	Monte di Sassi	Area di dispersione di materiali.	Età etrusca	Bronzetto votivo e applique di calderone bronzeo	G. De Marinis "San Casciano Val di Pesa", in Studi Etruschi LVIII, 1993, pp 607-608, n.40.	ND	RS
SANC 21	Bargino	Area di dispersione di materiali.	Preistoria. Età romana Medioevo.	Reperti litici. Ceramiche.		ND	ND
SANC 22	Sorbigliano	Necropoli	Età romana		Tombe rinvenute nel XIX secolo in seguito alla demolizione della cappella privata presso la villa.	B	N
SANC 23	San Vito	Area di dispersione di materiali.	Età etrusca	Frammenti ceramici di varia natura, portati al Centro di Restauro della SBAT.	Raccolta di superficie 1991	ND	RS

SANC 24	Santa Cristina in Salivolpe [nel campo confinante con la strada comunale e a N con la strada che porta a Sorbigliano]	Area di dispersione di materiali.	Età romana	Tegole, frammenti di ceramica acroma grezza, peso da telaio, argilla concotta, scorie ferrose.		ND	RS
SANC 25	Sant'Ellero di Sopra, podere Canello	Area di dispersione di materiali.	Età romana	Frammenti di ceramica acroma e in impasto da fuoco.	Raccolta di superficie 1992	ND	RS
SANC 26	Murlo, Senecchio, destra del torrente Vergigno	Villa	Età imperiale romana	Torso di statua in marmo bianco di personaggio togato (Chellini). Strutture murarie in opera mista (De Marinis). Frammenti ceramici, un elemento di bronzo.	Rinvenimento anni trenta del '900 a valle della villa di Murlo nel greto del torrente Vergigno durante un intervento di rettifica del percorso. Strutture murarie in opera mista (De Marinis). Raccolta in superficie 8/3/98 (Berti), in terreno a pascolo tra Murlo e Senecchio: frammenti ceramici, un elemento di bronzo.	ND	N
SANC 27	Podere del Mulino	Area di dispersione di materiali.	Età imperiale romana. Alto medioevo.	Monete di età imperiale romana. Frammenti ceramici tardoantichi o altomedievali.		ND	RS
SANC 28	San Donato a Luciana	Rinvenimento isolato	Fine IV sec. a.C.	Statuetta maschile di offerente.		B	N
SANC 29	Crespello	Tesoretto monetale	Prima metà III sec. d.C.	Monete bronzee, perlopiù da Caracalla a Massimino.	Rinvenimento 1930	B	N
SANC 30	Montefolchi	Insedimento. Fattoria con ambienti abitativi e produttivi (?).	I sec. a.C./età imperiale.	Cinta muraria, resti di edifici costruiti con pietre squadrate, grande quantità di laterizi, mattoni, embrici e frammenti di mattonelle pavimentali fittili a losanga; lucerne, monete bronzee. Rinvenimento 1962/66: frammenti ceramici a vernice nera, monete bronzee.	Rinvenimento 1937. Rinvenimento 162/66	ND	RS
SANC 31	Podere Frassineto, La Fornace	Rinvenimento isolato	Età imprecisata.	Spade di bronzo	Rinvenimento fine XIX secolo, "nell'abbattere una pianta"	B	N
SANC 32	Ciciano	Necropoli (?)	Età ellenistica.	Frammenti di tegole e ceramica di impasto.	Rinvenimento ca. 1940: tombe distrutte nel corso di uno scasso con abbondante suppellettile dispersa.	ND	N
SANC 33	Case Tolano	Rinvenimento isolato	Età etrusca classica.	Bronzetti votivi		B	N
SANC 34	Poppiano	Tratto selciato che scende verso la Greve.	Età indeterminata.			ND	ND

SANC 35	Poggio la Croce	Insedimento e necropoli	Fine VII/inizi VI sec. a.C. (tomba). Fine VI sec. a.C./prima metà V sec. a.C. (strutture abitative e officine).		AREALE. Segnalazione 1939: vasi di incinerati. Scavi 1997-2005: Insediamento e tombe. La località è situata sui rilievi che separano il bacino dei fiumi Greve e Pesa, in prossimità della frazione di Mercatale in Val di Pesa. Notizie di rinvenimenti archeologici nella zona sono documentate già dagli anni Trenta del Novecento, quando F. Rittatore segnala un tratto basolato della viabilità di epoca romana alla base del rilievo (Studi Etruschi XIII, pp. 375-377). Dal 1997 si è intrapresa una serie di campagne di scavo condotte dal 1997 al 2014 con la collaborazione della SIAM (G.C. Cianferoni – D. Baroncelli, "San Casciano in Val di Pesa (FI). L'insediamento di Poggio la Croce" Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, II, 2006, pp. 137-139). Le ricerche hanno messo in luce un insediamento pluristratificato di notevole importanza, la cui frequentazione inizia nel corso del VII secolo a. C., epoca cui sono riferibili due strutture funerarie del tipo a tumulo e a camera, e prosegue nel corso dell'epoca arcaica e classica, fino all'epoca ellenistica. L'area è distinta in due settori: una nella parte alta del rilievo, comprendente la tomba 2, che in epoca posteriore viene dismessa e inglobata nel circuito murario e una a quota inferiore, comprendente la tomba 1. Si sono evidenziate strutture riferibili ad un abitato (edificio A), ma anche strutture produttive legate alla lavorazione dei metalli (forni I e II).	E	S
SANC 36	Tignanella	Necropoli	II sec. d.C.	Corredo tombale composto da una lucerna fittile con bollo Agilis, due monete bronzee di Traiano e Adriano, uno specchio di bronzo.	Rinvenimento 1929	ND	N
SANC 37	Pod. La Ripa, ca. 300 a NO della casa colonica, sopra un terrazzamento agricolo.	Area di dispersione di materiali.	Età romana.	Cocciopesto, frammenti laterizi e ceramici, fra cui acroma, impasto, dolia. Scorie ferrose.	Raccolta di superficie 1999	ND	RS
SANC 38	Fabbrica, pod. Casine, sopra la Str. Prov. Chiantigiana n. 94.	Insedimento abitativo e produttivo	Età imperiale romana.	Resti murari tagliati dalla strada per Fabbrica. Frammenti di laterizi e cocciopesto, anforacei, sigillata tardo-italica con bolli, una statuetta e un armilla di bronzo.	Raccolta di superficie 1991	ND	RS
SANC 39	Fabbrica, pod. Casine, sotto la Str. Prov. Chiantigiana n. 94.	Insedimento (?)	Età imperiale romana.	Frammenti laterizi e tubuli, ceramica acroma e sigillata, lucerna, frammenti di vetro e bronzo, scorie di minerale ferroso.	Raccolta di superficie 1991	ND	RS

SANC 40	Mucciana	Area di dispersione di materiali.	Età imperiale romana.	Frammenti laterizi e ceramica.	Segnalazione SIAM. L. Alderighi "San Casciano in Val di Pesa (FI). Località Mucciana: un insediamento rurale di età romana lungo la valle della Pesa" in Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, X, 2014, pp. 263-264.	E	RS
SANC 41	Ponterotto	Frequentazione strutture architettoniche	Epoca neolitica ed eneolitica. Più fasi da età ellenistica all'età imperiale romana.		AREALE. L'area è stata oggetto di indagini e di scavo ed è perciò determinabile con elevato grado di precisione. L. Alderighi – A. Pittari "San Casciano in Val di Pesa (FI). <l'insediamento rurale romano di Ponte Rotto (I-VI secolo a. C.) in Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, IX, 2013, pp. 45-68 (con bibliografia precedente).	E	S
SANC 42	Vico L'Abate	Strutture architettoniche	Età medievale		L'area segue le curve di livello esistenti tra borro Vicchiaccio e borro S. Angelo. La zona è quella di Vico L'Abate, vicino al Castello di Gabbiano subito passato Mercatale. Resti dell'antico castello medioevale di Vico l'Abate detto anche Vicchiaccio citato nella recente pubblicazione "Castelli del Chianti tra archeologia, storia e arte" pubblicato da Clante. Nel luogo si trova un pianoro di forma ellittica interessato da crolli e da porre a maggior tutela. Entrambi i versanti sono ricoperti da pietre di medie e grandi dimensioni che potrebbero far ipotizzare la presenza di strutture edilizie sottostanti in stato di crollo. Anche sul pianoro sono presenti avvallamenti e crolli di pietre sommersi da vegetazione.	E	RS
SANC 43	Villa Borromeo – La Cost	Luogo di culto	Età etrusca (V-IV secolo a. C.)	Bronzetto votivo femminile, al Museo Archeologico Nazionale di Firenze. Altri bronzetti dispersi.	S. Bruni "Un nuovo santuario del territorio fiesolano. Su un ritrovamento a san Casciano Val di Pesa in epoca rinascimentale" in Corollari. Scritti di antichità etrusche e italiche in omaggio all'opera di Giovanni Colonna, Pisa-Roma, pp. 121-132,	B	N